CORRIERE DELLA SERA

28-APR-2020
pagina 11
foglio 1

Messaggio al governo

Boldrini: nomine e comitati senza equità

Laura Boldrini attacca il governo sulla questione femminile. Uno dei cavalli di battaglia della deputata pd, portato avanti anche quando era presidente della Camera o rappresentante di Sel. Adesso ha depositato un'interrogazione parlamentare per sapere come l'esecutivo intenda rispettare i principi costituzionali dell'uguaglianza e della parità. Perché tutte le recenti nomine nei ruoli di amministratore delegato hanno indicato uomini. E neppure nel comitato tecnico-scientifico per l'emergenza Covid-19 compare una figura femminile.

«A fine febbraio — racconta Boldrini — l'intergruppo delle donne di Montecitorio che coordino ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Giuseppe Conte per chiedergli un incontro. C'erano le firme di 40 colleghe di tutti i gruppi tranne Lega e Forza Italia. Pochi giorni dopo c'è stata una riunione, con anche la ministra Elena Bonetti, dove abbiamo chiesto misure capaci di colmare finalmente il grave ritardo culturale in materia di parità fra uomini e donne. Un ritardo che danneggia l'economia e l'immagine dell'Italia all'estero». Ma all'ascolto non sono seguiti fatti. «Non viene ancora dato alle donne ciò che è delle donne. Che non ci siano profili adatti alle varie posizioni apicali è una motivazione ormai irricevibile».

A questo punto, annuncia Boldrini, «quando si affronteranno le nomine di pertinenza parlamentare, come quelle per le authority, se non ci sarà una significativa presenza femminile non le voterò. E non sarò l'unica».

Daria Gorodisky

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Chi è
Laura Boldrini, 58 anni, ex presidente della Camera, deputata del Pd (ex Leu)



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE